

È con grande interesse che l'Amministrazione comunale di Santa Maria la Longa accoglie questa nuova pubblicazione dedicata allo studio e all'analisi comparativa di uno dei fatti più a lungo taciuti della prima Guerra Mondiale: la rivolta della Brigata Catanzaro alla cui memoria abbiamo voluto dedicare recentemente una stele commemorativa realizzata dal maestro Giorgio Celiberti.

Santa Maria la Longa non fu coinvolta direttamente nelle vicende belliche – era infatti territorio di retrovia dove i soldati sostavano per cura e riposo. Ma la rivolta della Catanzaro questo sì lasciò un segno. Il malessere dei soldati era enorme e l'insurrezione era nell'aria finché scoppiò in una calda e afosa sera di luglio del 1917. Per tutto il paese ci furono grida e spari e poi il triste epilogo delle fucilazioni sommarie, senza processo, contro il vecchio muro del cimitero. Nessun testimone, se non gli occhi di alcuni ragazzi a vedere i fratelli uccidere i fratelli. Un'ingiustizia nell'ingiustizia nell'orrore della guerra. In questo libro, Paolo Gubinelli cerca di dare nuova voce e interpretazione all'evento della decimazione confrontandolo con episodi analoghi di insubordinazione accaduti in altri eserciti e differentemente gestiti a dimostrazione che, pur nell'assurdità della guerra, è possibile e doveroso mantenere alta un'idea di giustizia e tutela dei diritti dell'essere umano.

*Il Sindaco*

Igor Treleani

*L'Assessore alla Cultura*

Donatella Urban